



Delibera n. 285/2022

OGGETTO : **LAVORI DI "ESCAVO DEI FONDALI DELL'AREA PORTUALE DI NAPOLI CON DEPOSITO DEI MATERIALI DRAGATI IN CASSA DI COLMATA DELLA DARSENA DI LEVANTE" - CIG 6801725109 CUP I67E12000290007. Approvazione del "Verbale di Presa d'Atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico", del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo ed autorizzazione liquidazione finale in favore dell'RTI aggiudicataria.**

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente Piano Triennale Anticorruzione ed il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità 2022/2024 dell'AdSP, adottato con delibera presidenziale n. 150 del 29.04.2022;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

VISTA l'istruttoria, a tutti gli effetti di legge, compiuta dal Responsabile del Procedimento e le risultanze degli atti di seguito riportati, per effetto dei quali si evince che:

- Con delibera n. 306 del 27.09.2016 è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di "Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli con deposito dei materiali dragati in cassa di colmata della darsena di levante" per l'importo complessivo di € 45.600.000,00 di cui € 37.554.395,54 per lavori ed € 8.045.607,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Con delibera n. 201 del 12.07.2017 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all' R.T.I. Società Italiana Dragaggi S.p.A./ Consorzio Integra Società Cooperative/ R.C.M. Costruzioni s.r.l./ Savarese Costruzioni S.p.A.;
- Per l'esecuzione dei lavori in oggetto le società del RTI hanno costituito una S.c.a.r.l. denominata Napoli Escavi Ambientali (NEA), con sede in Roma alla via Carlo Zucchi, 25 – C.F. e Partita IVA n. 14455621004;
- Con delibera AdSP n. 242 del 04.10.2017 è stata nominata la Commissione di Collaudo tecnico amministrativo, composta dall' ing. Alberto BRACCI LAUDIERO, con funzione di Presidente, e dall'ing. Adele VASATURO e dall'arch. Biagina Carmela DI BENEDETTO, con funzione di Membri;
- Con verbale del 16.10.2017, i lavori sono stati consegnati alla società esecutrice;
- I lavori in argomento sono stati affidati all'RTI aggiudicatario con Contratto rep. n. 8200 dell'11.12.2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli 3 al n. 396/2 il 14.12.2017;
- Con delibera AdSP n. 202 del 1.08.2019 è stata approvata la Perizia di Variante dei lavori in argomento per complessivi € 33.587.714,12 di cui € 25.266.013,34 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 8.321.700,78 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Per l'affidamento dei lavori contemplati in detta Perizia di Variante è stato sottoscritto il Contratto n. 363 del 5.06.2020 aggiuntivo al Contratto rep. n. 8200 dell'11.12.2017.
- Con nota prot. n. 18356 del 5.08.2019, l'ing. Alberto BRACCI LAUDIERO, Presidente della Commissione di Collaudo, rassegnava le proprie dimissioni richiedendo di essere avvicendato;
- Pertanto, con delibera AdSP n. 259 del 15.10.2019 venivano conferite all'ing. Elena VALENTINO le mansioni di membro della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo, che, pertanto, risulta composta dall'ing. Adele VASATURO, in qualità di Presidente, e dall'arch. Biagina DI BENEDETTO e dall'ing. Elena VALENTINO, in qualità di Membri;
- Con Certificato del 22.10.2020 il Direttore dei Lavori ha attestato l'ultimazione dei lavori in pari data.



- Lo Stato Finale è stato emesso dal Direttore dei Lavori in data 22.01.2020;
 - In data 11.03.2021 l'Appaltatore firmava "con riserva" lo Stato Finale, confermando le riserve da n. 1 a n. 8, già iscritte nel Registro di Contabilità e formulando la riserva n. 9. L'ammontare complessivo di tutte le riserve risultava pari ad **€ 6.742.449,00**;
 - Con nota AdSP n. 7074 del 26.03.2021, successivamente integrata con nota AdSP n. 9998 del 3.05.2021, il Direttore dei Lavori trasmetteva la propria Relazione Riservata, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., circa le richieste di ristoro iscritte dalla società esecutrice nel corso dell'appalto ed in calce allo Stato Finale dei Lavori. Con tale Relazione Riservata il Direttore dei Lavori, ad esito delle proprie considerazioni e calcolazioni, riteneva che, a ristoro dei maggiori oneri sostenuti nel corso dei lavori, si potesse riconoscere all'Appaltatore un importo complessivo di **€ 208.054,77**;
 - Con nota n. 7482 del 31.03.2021, il RUP trasmetteva alla Commissione di Collaudo copia dello Stato Finale dei lavori, della Relazione sul Conto Finale e della Relazione Riservata del Direttore dei Lavori allo scopo di acquisire la relazione di specifica competenza, ai sensi dell'art. 205, c. 2, del Decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;
 - A riscontro, la Commissione di Collaudo, con nota AdSP n. 17525 del 27.07.2021, trasmetteva la propria Relazione Riservata sulle riserve formulate dall'Appaltatore in corso d'opera e, da ultimo, in calce allo Stato Finale dei Lavori;
 - In tale documento, a conclusione delle proprie valutazioni, la Commissione di Collaudo riteneva "riconoscibile" all'RTI affidatario un importo complessivo di **€ 228.054,77**;
 - Con Delibera AdSP n. 135 del 20.04.2021 veniva costituito il Collegio Consultivo Tecnico, di cui all'art. 6 della Legge n. 120 dell'11.09.2020, a cui venivano affidati i compiti previsti dall'art. 5 della medesima Legge;
 - L'art 3) di detta delibera n. 135/2021 stabiliva che le determinazioni del CCT avessero la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 6 comma 3) della Legge n. 120 dell'11.09.2020;
 - Con Verbale di Riunione n. 3 del 26.04.2021, di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico, le Parti confermavano la comune volontà di conferire alle determinazioni del Collegio la natura di lodo contrattuale ex art. 808-ter C.P.C.;
 - Con nota n. 2021-020-5526-cma del 24.06.2021, prot. AdSP n. 14691 del 25.06.2021, la SIDRA S.p.A. formulava al Collegio Consultivo Tecnico i seguenti quesiti :
 - 1) *Voglia il Collegio chiarire se la clausola contenuta nell'art. 20, lettera e) del Bando di gara sia conforme alla previsione di cui all'art. 63, co. 5, del D.Lgs. 50/2016 e se il progetto definitivo del 2° Lotto sia complementare al progetto definitivo posto a base di gara dalla Stazione appaltante; voglia altresì il Collegio chiarire se sussistano nel caso di specie i presupposti giuridici e tecnico-progettuali per affidare all'impresa il completamento dell'intervento eseguito con il 1° Lotto;*
 - 2) *Voglia codesto Collegio Consultivo Tecnico esprimere le proprie valutazioni in merito all'ammissibilità, alla fondatezza ed alla quantificazione delle Riserve iscritte dalla società esecutrice negli atti contabili nel corso di svolgimento dell'appalto.*
 - Il CCT, con la Determinazione n. 1 del 26.07.2021, si esprimeva circa il "quesito n. 1";
 - Con le Determinazioni n. 2 del 19.08.2021, n. 3 del 22.11.2021 e n. 4 del 2.02.2022, il CCT si esprimeva sulle riserve da n. 1 a n. 9 a soddisfacimento della domanda formulate con il "quesito n. 2";
 - Con tali Determinazioni il CCT riconosceva all'Appaltatore :
 - l'importo di **€ 297.216,31** per la riserva n. 1;
 - l'importo di **€ 230.000,00** per la riserva n. 2;
 - l'importo di **€ 110.000,00** per la riserva n. 6;
 - l'importo di **€ 300.211,56** per la riserva n. 7;
 - l'importo di **€ 491.755,76** per la riserva n. 8;
 - l'importo di **€ 12.859,96** per la Riserva n. 9;
 - **nulla** per le riserve n. 3, n. 4 e n. 5;
- Pertanto, a fronte di un ammontare delle riserve da n. 1 a n. 9, iscritte dall'appaltatore nel corso dell'appalto e confermate in calce allo Stato Finale, pari ad **€ 6.742.449,00**, il Collegio Consultivo Tecnico ha riconosciuto all'Appaltatore un importo complessivo di **€ 1.442.043,59**, oltre interessi e rivalutazione;
- In data 17.01.2022 la Commissione di Collaudo ha emesso il proprio Certificato di Collaudo, trasmesso alla NEA Scarl per la relativa sottoscrizione con nota AdSP n. 853 in pari data;
 - Nell'ambito di detto documento la Commissione ha ritenuto di applicare una detrazione di **€ 123.388,63** dalle somme a credito dell'appaltatore, di cui € 77.057,09 per il furto dei cavi di alimentazione del sistema



- di protezione catodica delle palancole metalliche ed € 46.331,54 per la non corretta esecuzione dei test di laboratorio (ecotossicologia) afferenti alla campagna di indagini di caratterizzazione del fondo scavo. Pertanto, la Commissione, nel collaudare le opere eseguite, liquidava il credito residuo all'Appaltatore quantificandolo in **€ 472.143,85**, subordinandone il pagamento all'approvazione del certificato di Collaudo ed alla presentazione, da parte dell'Appaltatore di apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;
- Con nota n. 5526-CON-APN-004-cam del 30.01.2022, acquisita al prot. AdSP n. 2042 del 31.01.2022, la SIDRA S.p.A. restituiva il Certificato di Collaudo firmato con riserva. Con detta riserva l'appaltatore contestava le detrazioni applicate sul certificato di collaudo e chiedeva l'integrale riconoscimento dell'importo di € 123.388,63;
 - A tal riguardo, con nota n. 2022-08-5526-cma del 9.02.2022, acquisita in pari data al prot. AdSP n. 3267, la società appaltatrice formulava al Collegio Consultivo Tecnico il seguente quesito :
 - 3) *Voglia codesto Collegio Consultivo Tecnico esprimere le proprie valutazioni in merito all'ammissibilità, alla fondatezza ed alla quantificazione della Riserva iscritta dalla società esecutrice in calce al certificato di collaudo, e in particolare, voglia esprimersi sulla legittimità delle detrazioni applicate all'esecutore con il medesimo atto.*
 - Il Collegio Consultivo Tecnico, con riferimento a quest'ultimo quesito, adottava la Determinazione n. 5 dell'1.04.2022 con cui riteneva di dover ripartire il danno conseguente al furto dei cavi in rame in pari misura fra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante, e di confermare la detrazione operata dalla Commissione di Collaudo per la non corretta esecuzione dei test di laboratorio (ecotossicologia) afferenti alla campagna di indagini di caratterizzazione del fondo scavo;
 - In conclusione, il CCT con la determinazione n. 5 riconosceva all'Appaltatore l'importo di **€ 38.528,55**, oltre interessi e rivalutazione come per legge, a titolo di ristoro di quanto richiesto al punto I della Riserva iscritta in calce al Certificato di Collaudo;
 - Per effetto di quanto definito dal Collegio Consultivo Tecnico con le Determinazioni da n. 2 a n. 5 deve essere riconosciuto all'Appaltatore l'importo complessivo di **€ 1.480.572,14** a tacitazione delle riserve formulate nel corso dell'appalto;
 - L'art. 205, comma 2, del Decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, prevede che "prima dell'approvazione del Certificato di Collaudo... qualunque sia l'importo delle riserve, il Responsabile Unico del Procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte";
 - Il comma 6.1.2 dell'Allegato A al Decreto MIMS 17.01.2022 (Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, prevede che in caso di attribuzione della natura di lodo contrattuale, ex art. 808-ter del codice di procedura civile, la decisione del CCT è da ritenersi alternativa all'Accordo Bonario;
 - In data 12.09.2022 l'ing. Francesco IANNONE, in qualità di Responsabile del Procedimento, giusta delibera A.P. n. 273 del 26.06.2013 e l'ing. Carlo Albero MARCONI, in qualità di Procuratore Speciale del RTI appaltatore, giusta procura speciale Repertorio n. 081107 e Raccolta n. 016695, autenticata nella firma dalla dott.ssa Maria Lida Cianci, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Roma, Velletri e Civitavecchia, registrata a Roma, il 04/10/2017, n° 25540 serie 1T, hanno sottoscritto il "**Verbale di Presa d'Atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico alternativo al Verbale di Accordo Bonario ex art. 205, co. 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici, come sancito dal comma 6.1.2 dell'Allegato A al Decreto MIMS 17.01.2022 (Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico)**", con il quale in ottemperanza a quanto determinato dal Collegio Consultivo Tecnico si è riconosciuto al RTI appaltatore la somma di **€ 1.480.572,14** (unmilionequattrocentottantamilaquattrocentoventadue/14), oltre interessi e rivalutazione, a tacitazione delle richieste di ristoro formulate con le riserve da n. 1 a n. 8 iscritte nel Registro di Contabilità durante lo svolgimento dell'appalto, con la riserva n. 9 iscritta in calce allo Stato Finale dei lavori e con la riserva iscritta in calce al Certificato di Collaudo;
 - Tutto ciò premesso ed in ragione di quanto esposto si propone :
 - l'approvazione del "Verbale di Presa d'Atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico alternativo al Verbale di Accordo Bonario ex art. 205, co. 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici, come sancito dal comma 6.1.2 dell'Allegato A al Decreto MIMS 17.01.2022 (Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico)";
 - l'approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo emesso dalla Commissione di Collaudo in data 17.01.2022;
 - la liquidazione al R.T.I. costituito dalla Società Italiana Dragaggi S.p.A. (mandataria), Consorzio Integra Società Cooperativa (mandante), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (mandante) e Savarese Costruzioni S.p.A. (mandante), affidatario dei lavori in oggetto, a saldo ed a tacitazione di ogni e qualsiasi suo



diritto ed avere, della somma di **€ 1.952.715,99**, di cui € 472.143,85 quale credito residuo all'Appaltatore derivante dal Certificato di Collaudo ed € 1.480.572,14 per effetto di quanto determinato dal Collegio Consultivo Tecnico a tacitazione delle riserve formulate nel corso dell'appalto;

Il Responsabile del Procedimento
ing. Francesco Iannone

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Il Dirigente Ufficio Tecnico
ing. Adele Vasaturo

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

Il Segretario Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

DELIBERA

1. di approvare il "Verbale di Presa d'Atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico alternativo al Verbale di Accordo Bonario ex art. 205, co. 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici, come sancito dal comma 6.1.2 dell'Allegato A al Decreto MIMS 17.01.2022 (Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico)
2. di approvare il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo dei lavori in oggetto emesso dalla Commissione di Collaudo in data 17.01.2022;
3. di autorizzare il pagamento al R.T.I. costituito dalla Società Italiana Dragaggi S.p.A. (mandataria), Consorzio Integra Società Cooperativa (mandante), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (mandante) e Savarese Costruzioni S.p.A. (mandante), con sede legale in via Carlo Zucchi, 25, 00165 - Roma (RM), C.F. 08164060587, Partita I.V.A. n. 01976421006, affidatario dei lavori in oggetto, della somma di **€ 1.952.715,99**, a saldo ed a tacitazione di ogni e qualsiasi suo diritto ed avere;
4. l'importo complessivo per la quota parte di € 472.143,85 farà carico sulla voce "Lavori" del Quadro Economico Generale approvato con delibera AdSP n. 202 dell'1.08.2019, mentre per la quota parte di € 1.480.572,14 potrà fare carico sulle voci n. 1 e n. 14 comprese fra le Somme a disposizione dell'Amministrazione del medesimo Quadro Economico;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale;
6. di notificare la presente delibera a:
 - Ufficio Tecnico;
 - Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare;
 - Responsabile del Procedimento;
 - R.P.C.T. e Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP MTC, nella sezione Amministrazione Trasparente;

Napoli, 23.09.2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Andrea ANNUNZIATA)